

**VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO TECNICO REGIONALE ABRUZZO DEL GIORNO 16.01.2018 – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (INFN-LNGS) (AQ)**

In data **16.01.2018** alle ore **10.10** circa presso la sede della Direzione Regionale VV.F. Abruzzo in L'Aquila si è riunito il Comitato Tecnico Regionale Abruzzo (di seguito indicato C.T.R. di cui all'art. 10 del D.Lgs. 105/2015), giusta convocazione effettuata con nota prot. n. 418 del 11.01.2018. Partecipano alla riunione i componenti del C.T.R. elencati in calce al presente verbale.

L'ing. Domenico De Bartolomeo, sostituto del presidente del C.T.R., apre la riunione, illustrando i seguenti punti all'ordine del giorno (o.d.g.):

1. relazione finale della Commissione di ispezione di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, sottoscritta il 20.10.2017 e trasmessa dal Comando Provinciale VV.F. di Chieti con nota prot. 11958 del 26.10.2017;
2. relazione finale del gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria del RdS edizione 2016, trasmessa dal Comando Provinciale VV.F. di Teramo con nota prot. n. 13231 del 18.12.2017;
3. dichiarazione di non aggravio relativa all'esperimento SOX, trasmessa dall'INFN con nota prot. n. 2017-0002419 del 06.12.2017;
4. RdS semplificato, presentato dal Gestore ai sensi dell'art. 23 co. 4 del DLgs 105/2015 e trasmesso con nota prot. n. 2017-0002451 del 14.12.2017, da mettere a disposizione del pubblico per l'accesso agli atti
5. richiesta di accesso agli atti presentata in data 29.11.2017 e rinnovata in data 18.12.2017 dalla Stazione Ornitologica Abruzzese.

**Punto 1)**

(relazione finale della Commissione di ispezione di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, sottoscritta il 20.10.2017 e trasmessa dal Comando Provinciale VV.F. di Chieti con nota prot. 11958 del 26.10.2017)

Il Presidente passa la parola al dott. arch. Giovanni De Rosa, che in veste di coordinatore illustra nel dettaglio la relazione finale della commissione di ispezione di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, sottoscritta il 20.10.2017 e trasmessa tramite il Comando Provinciale VV.F. di Chieti con nota prot. 11958 del 26.10.2017.

Al termine dell'esposizione il Comitato, facendo proprie le conclusioni della commissione ispettiva di cui alla relazione citata, che viene allegata come parte integrante e sostanziale del presente verbale, dispone, ai sensi dell'art. 27 co. 8 del D.Lgs. 105/2015, che i LNFN attuino entro 6 mesi dalla comunicazione del presente verbale le raccomandazioni e le prescrizioni proposte dalla commissione ispettiva.

Con riferimento all'allegato n. 9 alla relazione finale, il Comitato ne prende atto ma non può dividerne il contenuto in quanto generico e non argomentato con documentazione tecnico scientifica appropriata.

Per l'attuazione delle raccomandazioni il gestore potrà adottare le modalità ritenute opportune. Nei termini sopraccitati il gestore dovrà dare comunicazione dell'adozione delle azioni correttive volte al superamento di tutte le non conformità rilevate.

Il presidente del Comitato, con l'occasione e tenuto conto di quanto riferito al punto 11.3 della relazione finale, richiama l'art. 21 del D.Lgs. 105/2015, il quale prevede che il Prefetto predisponga il piano di emergenza e ne coordini l'attuazione. Tenuto conto che i laboratori insistono su due provincie e che le conseguenze di un eventuale incidente possano interessare sia il versante aquilano che teramano, il Comitato ritiene che il PEE debba essere comunque unico, relativo allo stabilimento RIR, prescindendo dalle competenze e/o attivazioni territoriali.

*[Handwritten signatures and initials]*

## Punto 2)

(relazione finale del gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria del RdS edizione 2016, trasmessa dal Comando Provinciale VV.F. di Teramo con nota prot. n. 13231 del 18.12.2017)

Il Presidente passa la parola al dott. ing. Romeo Panzone, che in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro riepiloga l'iter amministrativo dell'istruttoria del rapporto di sicurezza dello stabilimento in esame ed illustra nel dettaglio la relazione finale (nota prot. n. 13231 del 18.12.2017).

Il coordinatore riferisce che *"Dall'esame della conformità (Allegato C, parte 3, punto 3.1) è emerso che il Rapporto di Sicurezza nella sua struttura non ripete puntualmente quella di cui all'Allegato C al D.Lgs. in parola e contiene numerose e significative carenze che rendono necessaria la rielaborazione del documento stesso.*

*Infatti, le informazioni riportate sono strettamente quelle di cui al DPCM 31/03/89 (Allegato I) e le ulteriori informazioni riconducibili all'allegato C del D.Lgs. 105/2015 non vengono né sviluppate né documentate.*

*Come esplicitato nel punto 3.1 della citata Parte 3 dell'Allegato C, infatti, sia l'accertamento dell'esistenza delle informazioni richieste per la valutazione di adeguatezza delle informazioni rispetto a quanto esplicitamente indicato nei punti dell'allegato C, che definisce i contenuti del rapporto di sicurezza, hanno mostrato numerosi aspetti per i quali sono necessari approfondimenti ed integrazioni che vengono dettagliati ed elencati puntualmente nell'Allegato A alla presente nota."*

*Nel corso dell'illustrazione si evidenzia, "altresì, che il Piano di Emergenza Interno (PEI), allegato al Rapporto di Sicurezza, non risulta aggiornato secondo i dettami normativi del D.Lgs. 105/2015 e che nell'esame degli scenari incidentali proposti debba essere valutata anche quello relativo alla rottura catastrofica della sfera contenente pseudocumene (esperimento Borexino) e valutate, al riguardo, le entità delle conseguenze ambientali dello scenario."*

*Il gruppo di lavoro ritiene, infine, "necessaria la verifica e l'integrazione dei contenuti degli allegati che debbano far parte integrante al RdS così come indicato nell'allegato al D.Lgs. 105/2015."*

Il Comitato, facendo proprie le conclusioni del gruppo di lavoro di cui alla relazione citata, che viene allegata come parte integrante e sostanziale del presente verbale, prescrive all'INFN di ripresentare entro 60 giorni dalla comunicazione del presente verbale un rapporto di sicurezza che recepisca tutti i rilievi evidenziati dal gruppo di lavoro.

## Punto 3)

(dichiarazione di non aggravio relativa all'esperimento SOX, trasmessa dall'INFN con nota prot. n. 2017-0002419 del 06.12.2017)

Il segretario informa il Comitato che a seguito di un esposto della Stazione Ornitologica Abruzzese datato 01.11.2017, la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo ha chiesto al gestore con nota prot. n. 18250 del 29.11.2017 di verificare se la modifica prevista, di introdurre sorgenti radioattive di cerio 144 nell'ambito dell'esperimento SOX, *"costituisca o meno aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti e dare seguito agli adempimenti consequenziali, rispettivamente indicati al punto 1, in combinato disposto con l'art. 18, e al punto 2 dell'allegato" D al D.Lgs. 105/2015.*

Il Gestore, riscontrando la nota precedentemente citata, con nota prot. LNGGS-2017-0002419 del 06.12.2017, ha trasmesso un documento di **"non aggravio di rischio"** con riferimento al punto 2 dell'allegato D al D.Lgs. 105/2015; documento che la Direzione Regionale ha posto all'esame del gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria del rapporto di sicurezza edizione 2016.

A tale riguardo prende la parola l'ing. Romeo Panzone che evidenzia, come da nota Cdo Teramo prot. 473 del 16.01.2018, che l'introduzione di tale nuova sostanza risulta essere esclusa dall'applicazione del D.Lgs. 105/2015 circa la valutazione dei *pericoli connessi alle radiazioni ionizzanti derivanti dalle sostanze per gli effetti dell'art.2, Co 2, lett. b).*

Il relatore segnala, innanzitutto, la necessità che la dichiarazione di non aggravio sia presentata nelle forme di cui all'Allegato D del D.Lgs. 105/15 e che contenga la conclusione positiva dei procedimenti di cui al D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.. Il gruppo di lavoro ritiene di poter escludere l'aggravio del preesistente livello di rischio in relazione ai punti 1, 2 e 4 del paragrafo 1.1 dell'Allegato D. Per quanto riguarda le modifiche di cui al punto 3 del paragrafo 1.1, gli elementi disponibili non consentono di stabilire se vi sia o meno aggravio del preesistente livello di rischio in relazione a scenari di incendio dovuti a percolamenti di PC nel cunicolo ospitante la sorgente radiogena.

Il comitato, preso atto di quanto riferito dal gruppo di lavoro, prescrive all'INFN di ripresentare la dichiarazione di non aggravio del rischio secondo la forma prevista dall'allegato D al D.Lgs. 105/2015, unitamente a documentazione tecnica che comprovi il non aggravio del rischio in funzione del punto 3 par. 1.1 dell'allegato D al D.Lgs. 105/2015, mediante elaborati esecutivi.

#### **Punto 4)**

(RdS semplificato, presentato dal Gestore ai sensi dell'art. 23 co. 4 del DLgs 105/2015 e trasmesso con nota prot. n. 2017-0002451 del 14.12.2017, da mettere a disposizione del pubblico per l'accesso agli atti)

Il segretario informa il Comitato che la Stazione Ornitologica Abruzzese con nota del 12.11.2017, acquisita agli atti della Direzione Regionale con prot. n. 18244 del 29.11.2017, ha chiesto l'accesso a tutti gli atti inerenti il rapporto di sicurezza, il piano di emergenza interno e le relative ispezioni.

La Direzione Regionale VV.F. Abruzzo, ritenendo che la richiesta prodotta sia stata espressa in termini "eccessivamente generici", ha invitato con nota prot. n. 19172 del 14.12.2017 l'associazione di riformulare la richiesta di accesso in maniera meno generica e più orientata agli obiettivi indicati nell'art. 1 del D.Lgs. 195/2005. Contestualmente la Direzione con la stessa nota ha rappresentato per opportuna conoscenza alla Prefettura dell'Aquila, alla Questura dell'Aquila, al Comando Provinciale dell'Aquila dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, come amministrazioni componenti del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, la problematica connessa alla possibile sussistenza in caso di accesso agli atti delle condizioni di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 195/2005, in particolare del punto b) per il quale l'accesso potrebbe recare pregiudizio "alle relazioni internazionali, all'ordine e sicurezza pubblica o alla difesa nazionale". Si evidenzia che tali condizioni, se confermate, porterebbero ad una limitazione dell'accesso con possibilità per il gestore di presentare una versione del rapporto di sicurezza, sotto forma di sintesi non tecnica.

Il Gestore con nota prot. LNGGS-2017-0002451 del 14.12.2017 ha rappresentato che l'accesso integrale al rapporto di sicurezza recherebbe pregiudizio "ai diritti di proprietà intellettuale", ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. e) del D.Lgs. 105/2005 e per questo ha presentato una versione del rapporto di sicurezza, sotto forma di sintesi non tecnica, che la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo ha posto all'esame del gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria del rapporto di sicurezza edizione 2016.

A tale riguardo prende la parola l'ing. Romeo Panzone che riferisce che l'esame del cd Rapporto di Sicurezza nella forma di "Sintesi non tecnica", nelle sue linee generali, riporta l'estrema sintesi delle informazioni generali sulle sostanze e sui pericoli da queste potenzialmente generate sulla salute umana e sull'ambiente.

Relativamente alla richiesta di accesso agli atti il Comitato si dichiara incompetente in materia di sicurezza pubblica e/o ordine pubblico, sicurezza nazionale, difesa e questioni militari, relazioni internazionali, politica e stabilità finanziaria ed economica dello Stato. Pertanto, ritiene di non concedere l'accesso in via cautelativa e trasmettere gli atti alla Prefettura. Per quanto di competenza nulla osta all'accesso agli atti al rapporto in forma di sintesi non tecnica.

#### **Punto 5)**

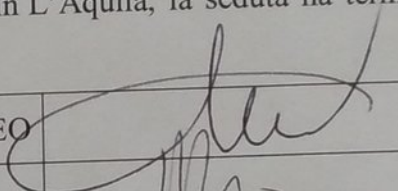
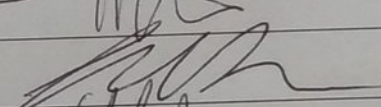
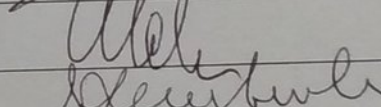
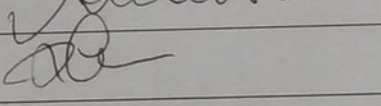
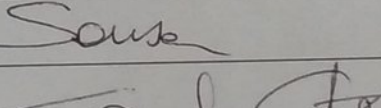
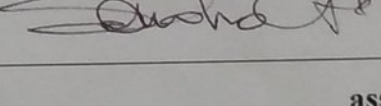
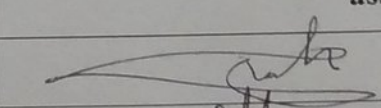
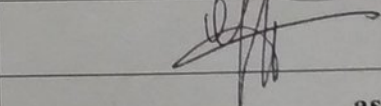
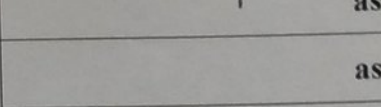
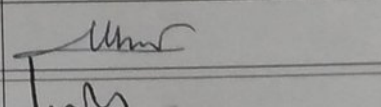
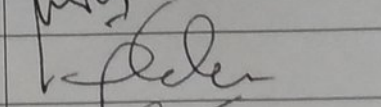
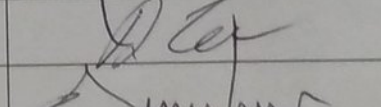
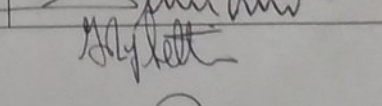
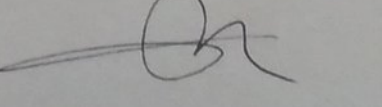
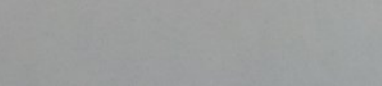
(richiesta di accesso agli atti presentata in data 29.11.2017 e rinnovata in data 18.12.2017 dalla Stazione Ornitologica Abruzzese)

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page. On the right side, there is a handwritten number '3/4' and a signature that appears to be 'Al'. There are several other illegible signatures and initials scattered across the bottom section.

Ad integrazione di quanto riferito al punto precedente il segretario informa il Comitato che la Stazione Ornitologica Abruzzese, successivamente alla nota prot. n. 19172 del 14.12.2017, ha inviato ulteriori note del 13.12.2017 (segnalazione sul PEI), del 18.12.2017 (appunti sui limiti all'accesso e sulla supposta genericità della domanda) e del 12.01.2018 (situazione relativa all'accesso agli atti e superamento dei termini).

A seguito delle ultime note e nelle more delle determinazioni del CTR per l'accesso a documentazione specifica (rapporto di sicurezza, PEI,...), la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo con nota prot. n. 476 del 12.01.2018 ha comunicato alla Stazione Ornitologica Abruzzese la disponibilità all'accesso agli atti amministrativi detenuti e relativi allo stabilimento in questione.

Dopo aver letto, confermato e sottoscritto il presente verbale in L'Aquila, la seduta ha termine alle ore **15.00** del giorno **16.01.2018**.

PRESIDENTE C.N.VV.F. supplente	Dott. Ing. Domenico DE BARTOLOMEO	
COMPONENTE C.N.VV.F.	Dott. Ing. Vincenzo PALANO	
COMPONENTE C.N.VV.F. supplente	Dott. Ing. Daniele CENTI	
COMPONENTE C.N.VV.F.	Dott. Ing. Mauro MALIZIA	
COMPONENTE A.R.T.A.	Dott. Ing. Armando LOMBARDI	
COMPONENTE A.R.T.A.	Dott. Ing. Simonetta CAMPANA	
COMPONENTE I.N.A.I.L.-S.R.C.V.	CTER Dott. Giacomo SANSONI	
COMPONENTE ASL1 Avezzano Sulmona L'Aquila	Dott. Sandro GIZZI	
COMPONENTE Regione ABRUZZO	Dott. Franco GERARDINI	<b>assente</b>
COMPONENTE I.T.L. Chieti	Dott. Ing. Giovanni CIOFFI	
COMPONENTE Ord. Ingg. L'Aquila	Dott. Ing. Giacomo POILLUCCI	
COMPONENTE Provincia L'Aquila	Dott. Ing. Enzo DI PLACIDO	<b>assente</b>
COMPONENTE Comune L'Aquila supplente	Dott. Eugenio VENDRAME	<b>assente</b>
segretario tecnico C.N.VV.F.	Dott. Ing. Angelo URSINI	
Coord.re istruttoria	Dott. Ing. Romeo PANZONE	
Coord.re commissione	Dott. Arch. Giovanni DE ROSA	
Istruttore C.N.VV.F.	Dott. Ing. Vincenzo DE THOMASIS	
Istruttore C.N.VV.F.	Dott. Ing. Antonio ANNECCHINI	

comp. commissione Dott. Ing. Fabrizio RIGHETTI